

REGIONE/1
Augello (An): «Fare chiarezza sul deficit»
OMAR SHERIF H. RIDA A PAGINA 46



REGIONE/2
Maselli (Udc): spese per tagliare i servizi
DANIELE PETRAROLI A PAGINA 46



VILLA ADA
I briganti di Teresa De Sio
GIACOMO LEGAME A PAGINA 48



L'ALMANACCO
IL SOLE
Sorge alle 5:45
Tramonta alle 20:45
LA LUNA
Sorge alle 3:01
Tramonta alle 19:29
IL SANTO
S. Giovanni Gualberto

IL TEMPO
Giovedì Bel tempo salvo innocui addensamenti pomeridiani a ridosso dei principali rilievi appenninici. Venti deboli o moderati tra ONO e NO, mari mossi a largo. Massime non oltre i 27-28°C. Venerdì Soleggiato salvo locali nubi diurne lungo l'Appennino. Clima più caldo. Week end Sole e clima estivo con massime in ulteriore aumento.
OGGI



TEMPERATURA DI IERI
MIN +15 MAX +27
TEMPERATURA PREVISTA OGGI
MIN +14 MAX +28



TEMPERATURA PREVISTA
MIN +17 MAX +30

LE TEMPERATURE NEL LAZIO DI DOMANI

	MIN	MAX
Frosinone	+14	+31
Latina	+16	+31
Rieti	+15	+29
Viterbo	+16	+29

3B Meteo
a cura di www.3bmeteo.com
PREVISIONI WEEKEND?
CHIAMA 899.121.346
Costo 1,80 euro al minuto, più 0,06 euro alla risposta iva compresa

IN STRADA
ZTL A SAN LORENZO
Da oggi e fino al 31 luglio sportello Atac nel rione per raccogliere le richieste di permesso

Centrosinistra litigioso anche per il piano rifiuti in Regione: sui gassificatori il subcommissario Zaratti minaccia le dimissioni

Sull'Ama una caduta internazionale

Salta il numero legale per ricapitalizzare la branca estera della Spa. An: «Vogliono venderci le commesse»

Cade la maggioranza sulla ricapitalizzazione di Ama International: numero legale in Aula Giulio Cesare, e con soli 25 consiglieri il centrosinistra non può approvare la con-

testata delibera per ridare un po' d'ossigeno alle casse della sub-holding. Che, rivela An, è ormai sull'orlo del fallimento, e vorrebbe «venderci» le commesse già vinte al Cairo e

ad Abu Dhabi. Intanto in regione il centrosinistra litiga sul piano dei rifiuti. Tra gli oggetti del contendere, i gassificatori.

MASSIMO MALPICA A PAGINA 43

TRE FERITI A TOR BELLA MONACA



SPERONATA UN'AUTO DEI VIGILI URBANI

Tre vigili urbani dell'VIII gruppo sono rimasti feriti ieri dopo essere stati speronati da una vettura che stavano inseguendo a Tor Bella Monaca. Il tallonamento da parte degli agenti comandati da Antonio Di Maggio era scattato perché una «Lancia Y», alla cui guida c'era Francesco Maniscalco (agli arresti domiciliari per rapina a mano armata), procedeva a folle velocità e contromano tra via dell'Archeologia e via Castano. L'autovettura in fuga, priva di assicurazione e che l'uomo aveva sottratto alla moglie minacciandola, ha speronato uno dei mezzi della municipale mandandolo fuori strada. I tre agenti a bordo sono stati ricoverati al Policlinico Tor Vergata e le loro condizioni non sono gravi. L'uomo, che era sotto effetto della cocaina, è stato arrestato

L'INTERVISTA

Cicchitto smaschera il Veltroni-Zelig
RITA SMORDONI A PAGINA 42

UCCISE UN MOTOCICLISTA

Il nomade già libero: sconcerto tra i romani
BARBARA DI FRESCO A PAGINA 44

ALTA MODA

Tra le creazioni proposte, anche un preziosissimo abito da sposa ricamato con diamanti taglio Leo Cut



Una creazione di Lorenzo Riva
[FOTO: MONTINGELLI]

Le «donne-tulipano» viste da Lorenzo Riva a Palazzo Valentini

●Tra le donne-tulipano di Lorenzo Riva, c'è una sposa con un preziosissimo abito ricamato con diamanti taglio Leo Cut, a 66 faccette. Un tocco di trasgressione, nelle scarpe rosse altissime e nei guanti dello stesso colore. A Palazzo Valentini, padrona di casa il presidente della Provincia Enrico Gasbarra, lo stilista di Monza chiude la quarta giornata di AltaRoma e lancia l'idea di un museo nella capitale per tutti i grandi couturier. Sfilano tailleur blugenziana con maniche in piume di cigno, abiti con gonna a corolla gonfiata di crinolina, spolverini fiori bordati di jais e swarovski. Dedicato alla Bette Davis di *Eva contro Eva*, il modello a sirena, a righe trasversali bianche e nere, tempestato di strass. Sotto, sandali fetish, con tacchi e zeppa in pavé di cristalli.

E per sorprendere c'è l'abito profumato di ambra, in fibra che sprigiona la fragranza della pregiata resina. Donne-eclisse per lo stilista libanese Tony Ward, che presenta modelli nel rosso e oro del sole o nell'argento della luna. Ricchezza di pizzi, seta, taffetà, velluto incrostati di swarovski e pietre. Lusso di strascichi di 50 metri e cappe di visone ecologico rosa, con maniche a pipistrello. Il tempo ispira la stilista-intellettuale Patrizia Pieroni by Arsenale, che presenta su manichini made in New York abiti color piombo e rame, in lane metalliche gualcite e tweed invecchiati. Saverio Palatella debutta con la «fantascienza» di abiti creati al computer partendo da un dettaglio: un metodo brevettato in Giappone. Alessandro Garofalo, 23 anni, presenta la sua linea Chiròs.

DA STACCARE
12
PAGINE DI CRONACA LOCALE
➔

L'EVENTO

Dopo dieci anni saranno riaperte al pubblico le celle sotterranee che ospitarono prigionieri illustri



Un emozionante viaggio storico nelle segrete di Castel S. Angelo

●È un'occasione da non lasciarsi sfuggire: da domani fino al 26 agosto sarà possibile visitare le storiche prigioni di Castel Sant'Angelo, che sono state riaperte al pubblico dopo dieci anni.

Due mila anni di storia in cui la Mole Adriana ha subito varie trasformazioni a seconda dell'evoluzione della Città Eterna. Da monumento funerario a fortezza, da dimora papale a «deposito» di uomini, di alimenti e di materiale bellico. E sono appunto le «segrete» di Castel Sant'Angelo, realizzate per volontà di Alessandro VI Borgia, ad affascinare e intimidire il visitatore. Dopo aver attraversato un ambiente chiamato «parlatoio» e aver oltrepassato un corridoio circolare, ci si addentra, scendendo una stretta scaletta, nelle piccole celle. Caverne infernali di modeste dimensioni che si intrecciano dando vita a un vero e proprio labirinto, dove le incisioni dei carcerati impressionanti impronte del loro malessere - scalfiscono i muri delle prigioni. Spazi ridotti in cui venivano ammassati dieci, quindici prigionieri, co-

stretti a condividere respiri, odori e sofferenza. Le celle umide e scure, ubicate sotto il Cortile del pozzo e precedute da angusti sotterranei, venivano illuminate esclusivamente da piccole fessure e feritoie, che consentivano un debole passaggio di luce. I depositi alimentari delle celle venivano, invece, illuminati dalle oliere, dove dentro ottantatré giare di terracotta veniva, appunto, conservato l'olio. Il liquido costituiva, però, anche un'arma micidiale: veniva gettato bollente sui nemici dall'alto delle mura del Castello. Le scorte di grano venivano, inoltre, custodite in cinque silos, grandi fosse circolari con una capacità totale di 3700 quintali. L'acqua veniva, invece, conservata in del-

Da domani fino al 26 agosto in programma visite notturne guidate dalle 21,30 alle 23,10

le cisterne, composte da tre vasche comunicanti che dovevano essere a tenuta stagna. All'epoca, l'acqua utilizzata, certamente quella del Tevere, passava dall'una all'altra vasca, attraversando dei filtri per la depurazione.

Il cigolio dei catenacci e un affresco raffigurante un angelo caratterizzano la sala della Giustizia, un vero e proprio tribunale dell'inquisizione dove venivano lette le atroci sentenze e decise le sorti dei prigionieri. Gli innocenti venivano rilasciati e, attraverso un sotterraneo, potevano uscire dalla fortezza e tornare in libertà. I colpevoli venivano condotti nelle piccole celle attraverso un sottopassaggio e i condannati a morte venivano gettati in una botola profonda quaranta metri, dove nessuno poteva sperare di salvarsi. Le carceri hanno «ospitato» celebri reclusi tra cui il grande incisore e scultore fiorentino Benvenuto Cellini, che aveva tentato di evadere da una latrina esterna; Lucrezia e Beatrice Cenci, esponenti della nobile famiglia romana e i patrioti che durante il Risorgimento furono confinati nelle tremende prigioni, rei di aver congiurato contro lo Stato pontificio.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carlino

Tel. 06.8549911
info@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream
Non vende sogni, ma solide realtà

Roberto Carlino
Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale:
Roma - Via Dora, 2